

Napoleone I Imperatore de' Francesi, e Re d'Italia

Le Donne Maria figlia delli defonti Pasquale, e Rosa jugli Jico non avendo altri
necessari ascendenti, ed essendo essa in qualità di Maggiore di famiglia senza professio-
ne domiciliata nella Comune di Romi di figura Bruno d'Andrea accorda il suo affare
che di lei sorella Sutta, che oggetto di contrarre Matrimonio con Vito Daino di
anni trenta tre di condizione d'esso domiciliato in figlio della rivale Maria Daino
go nella Condotta, e del defonto Arcangelo Daino esso domiciliato in, quel matrimo-
nio potrà verificarsi da ogni richiesta termini di Legge.

Dell'atto processuale da consegnarsi originalmente alla suddetta Sutta Jico fedelmente
di cui vestigiamo ne sono vogliosi i Notari sottoscritti della suddetta Maria Jico so-
nella migliore da me non conosciuta; ne furono copiate due Testimonj sottoscritti
Sig: Benedetto del fu Pietro Benedetto, e di Francesco del fu Giuseppe non Benedetto

Atto, e pubblico in questa Comune di Anagnino il Caf d'abitazione delli Sig: Ansel-
mo, e Giuseppe Benedetto nella Camera migliore il secondo testamentario Pietro (Città d'Anagnino
dipartimento di Saffignano che professa del Sig: Benedetto del fu Pietro Benedetto di anni 55
di condizione Agrimensore, e di Francesco del fu Giuseppe Benedetto di anni 27 di condizione
negoziente tutti domiciliati giovani, d'essi idonei, li quali hanno firmata con me Notari, essen-
do illecito alla suddetta Maria Jico, come faccio menzione

Benedetto del fu Pietro Benedetto d'anni cinquantacinque Sig: Testimonio
Francesco del fu Giuseppe Benedetto d'anni ventisei feci bastianario

Attesto co' sottoscritto Notari d'essere stato rogato del prefetto atto, di infede-
lmente il segno di mio debellamento mi sono sottoscritto, questo giorno (no)
venti ottobre dell'anno mille ottocento dieci (1810)

Giovanni Battista del fu Donico Bernardi Notari del dipartimento di Saffignano
residente in Lugit di Meris

